

I seminari



Innovazione, attività e applicazioni

In contemporanea al coinvolgimento delle scuole, sono stati organizzati in varie sedi della città e all'interno del Polo Industriale 3 seminari aperti alla cittadinanza. Ciascun seminario ha presentato un tema specifico ed esperti del settore hanno illustrato in modo efficace e coinvolgente i vari aspetti produttivi delle aziende coinvolte.

Da sempre i temi della sicurezza sul lavoro e della sicurezza dei cittadini che vivono in prossimità di un'area industriale sono estremamente importanti; per questo motivo il seminario di apertura, svoltosi il 10 marzo 2011 presso la Biblioteca "Bassani" è stato dedicato a "La sicurezza nel Polo Industriale: un valore per i lavoratori e per i cittadini". Il seminario ha illustrato alla cittadinanza l'impegno delle aziende del Polo Industriale per garantire la sicurezza dei propri lavoratori e i sistemi messi in atto per affrontare eventuali emergenze.

Il secondo seminario "Il motore dell'innovazione: formazione, ricerca, sviluppo", svoltosi il 14 aprile 2011 presso il Polo Industriale, ha focalizzato l'attenzione su come innovazione, ricerca e tecnologie siano aspetti su cui si sviluppa la realtà produttiva del Polo Industriale. Ogni azienda ha illustrato con i propri esperti l'impegno che viene dedicato alla ricerca e allo sviluppo tecnologico per garantire un sistema produttivo efficiente e rispettoso dell'ambiente.

Il seminario conclusivo "Applicazione quotidiana dei prodotti del Polo Industriale di Ferrara" del 17 maggio 2011 si è svolto presso il Liceo Classico "L. Ariosto" e, davanti ad una platea di studenti delle scuole superiori, i tecnici delle aziende hanno illustrato materiali e prodotti sviluppati all'interno del Polo industriale evidenziando il loro utilizzo nel quotidiano: dagli utensili da cucina ai giocattoli, dai prodotti sanitario-ospedalieri, alla produzione e distribuzione di energia. Tale iniziativa ha contribuito a rafforzare l'integrazione della realtà produttiva nella città che si rivela, con le sue produzioni, un prezioso alleato nella vita di tutti i giorni.

Il Polo sulla comunicazione sostenibile



Responsabile di Progetto:

● Centro IDEA
Assessorato all'Ambiente
Viale Alfonso I D'Este 17
44123 Ferrara
Tel. 0532 744674 Fax 0532 744651
e-mail idea@comune.fe.it
www.comune.fe.it/idea

CEA Partner:

● CEA CSDA A. Carpeggiani
Provincia di Ferrara
U.O.S. Agenda 21 INFEA
Corso Isonzo 105/a 44121 Ferrara
tel. 0532 299551 fax 0532 299549
agenda21@provincia.fe.it
www.provincia.fe.it/agenda21

Altri Partner di progetto:

- U.O. Decentramento e URP
- IFM Ferrara S.C.p.a.
- ECEF (Emas per la Chimica e l'Energia a Ferrara)
- Unindustria Ferrara
- Organizzazioni sindacali: FILCEM-CIGL, UILCEM, FEMCA CISL.
- ARPA Emilia-Romagna - Sezione Provinciale di Ferrara

Questo opuscolo è stato realizzato con il contributo della Regione Emilia Romagna
Bando INFEA-CEA 2009



Il Polo sulla comunicazione sostenibile



Introduzione:

Il progetto "Il Polo sulla comunicazione sostenibile. Industria e ambiente alla portata dei cittadini"

I cittadini:
La percezione dell'ambiente urbano

Le scuole:
Visite al Polo Industriale

I seminari:
Innovazione, attività e applicazioni





Il Progetto "Il Polo sulla comunicazione sostenibile. Industria e ambiente alla portata dei cittadini"

Il progetto "Il polo sulla comunicazione sostenibile. Industria e ambiente alla portata dei cittadini" è nato nell'ambito all'accordo di programma siglato nel 2001, rinnovato nel 2008, tra gli enti pubblici locali e le aziende del Polo chimico industriale per realizzare uno sviluppo compatibile con l'ambiente e il rilancio dell'area del Polo nel contesto urbano della città. Questo progetto è stato un primo passo per facilitare il percorso di conoscenza tra le attività che si svolgono nell'area industriale e la cittadinanza. Quale strumento utilizzare se non la semplice informazione rivolta alla cittadinanza? Con poche ma impegnative attività le Amministrazioni Pubbliche e le Aziende del Polo industriale di Ferrara hanno realizzato un progetto, cofinanziato dai fondi INFEA della Regione Emilia-Romagna che ha permesso di avvicinare la cittadinanza al contesto produttivo della città di Ferrara.

Nello specifico il progetto ha sviluppato un programma informativo rivolto ai cittadini sulle politiche e sulle buone pratiche che vengono adottate dalle imprese e dalla Pubblica Amministrazione per ridurre e tenere sotto controllo i possibili impatti che vengono generati dalle attività industriali del Polo. Il progetto è stato costruito su 3 fasi: 1) LA PERCEZIONE DELLA CITTADINANZA: distribuzione di questionari alla popolazione ed elaborazione delle informazioni raccolte sulla percezione dell'ambiente urbano e il grado di conoscenza dei cittadini su questa realtà industriale; 2) I SEMINARI; 3) IL COINVOLGIMENTO DELLE SCUOLE: organizzazione di incontri formativi a scuola e visite guidate al Polo industriale con classi di scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado.

I cittadini

La percezione dell'ambiente urbano

Per conoscere come i cittadini percepiscono il proprio ambiente urbano sono stati distribuiti dei questionari che hanno consentito di valutare il grado di conoscenze della cittadinanza rispetto alle tematiche ambientali e il loro grado di coinvolgimento. Il questionario è stato distribuito agli studenti di un campione di scuole delle quattro circoscrizioni con il compito di consegnarlo ai familiari per la compilazione. Fra i risultati più interessanti dell'analisi emerge che la percezione della qualità ambientale del Comune di Ferrara è buona per un terzo degli intervistati, poco meno della metà degli stessi ritiene sia sufficiente, mentre sono irrilevanti i giudizi negativi.

L'aspetto più rilevante per la città di Ferrara è il "traffico", seguono "attività industriali" e "aria".

"L'acqua", "l'aria" e il "suolo" sono gli aspetti che i cittadini suggeriscono possano essere gestiti attraverso un maggiore investimento in tecnologie pulite e con maggiori monitoraggi e controlli.

Essendo l'informazione e la comunicazione ambientale estremamente importanti per questo progetto, nel questionario sono state inserite domande specifiche da cui è emerso che i canali d'informazione maggiormente utilizzati per la conoscenza ambientale del territorio, sono i "giornali e i quotidiani", seguono le "tv locali" e il "passaparola" tra conoscenti e amici.

Altro dato utile ai fini dell'adozione di politiche rivolte alla cittadinanza è quello sulla percezione del proprio grado di informazione: più della metà del campione dichiara di avere un'informazione quasi sufficiente sugli aspetti ambientali delle attività industriali, mentre una minoranza del campione si dichiara per nulla informata. Dall'indagine è emerso che i canali più efficaci per la trasmissione di informazioni ambientali sono la pubblicazione di opuscoli informativi, i siti internet, le trasmissioni televisive e gli incontri aperti alla cittadinanza.

Un dato positivo ci viene fornito dall'ultima domanda relativa alla partecipazione ad iniziative di informazione a cui ha risposto affermativamente la maggior parte degli intervistati.

% Intervistati per circoscrizione e fasce d'età					
Fasce d'età:	circ. 1	circ. 2	circ. 3	circ. 4	comune
14 - 22	33%	25%	12%	14%	20%
23 - 32	3%	6%	6%	2%	4%
33 - 42	22%	36%	37%	34%	33%
43 - 52	35%	30%	40%	47%	39%
53 - 62	5%	2%	5%	3%	3%
63 - 72	1%	-	1%	1%	1%
73 - 82	1%	-	-	-	-
83 - 92	-	-	-	-	-
93 - 100	-	-	-	-	-
sesso:					
maschi	39%	40%	38%	35%	38%
femmine	61%	60%	62%	65%	62%
N° Questionari compilati	1090				
N° Questionari validi	996				



Visite al Polo Industriale

Nei mesi di marzo, aprile e maggio è stata attuata la fase didattica del progetto. Nelle scuole che hanno aderito sono state organizzate delle lezioni specifiche sull'ambiente, sul Polo Industriale e le sue attività produttive.

In data successiva all'incontro a scuola, le classi partecipanti hanno effettuato una visita guidata all'interno delle aziende del Polo durante la quale i ragazzi hanno potuto toccare con mano e vedere con i propri occhi questa realtà industriale che ha saputo conciliare funzionalità, produttività e rispetto per l'ambiente.

Per la prima volta il Polo Industriale ha aperto le porte anche ai bambini delle scuole primarie, dimostrando in questo modo la garanzia di sicurezza che tutte le aziende offrono, e quanto il tema dell'educazione sia di prioritaria importanza.

La visita si è svolta nell'arco della mattina; ragazzi e i bambini, dopo un momento in aula per presentare il tema della sicurezza e l'agenda della giornata, hanno potuto visitare il laboratorio dell'azienda Basell Poliolefine Italia S.r.l. in cui hanno realizzato dei veri e propri esperimenti e la nuova centrale termoelettrica a ciclo combinato della società s.e.f. (Società Enipower Ferrara); successivamente hanno effettuato un giro in pullman dell'intero stabilimento durante il quale gli studenti hanno potuto osservare l'ubicazione di tutte le aziende operanti al Polo ascoltando una breve presentazione delle attività, del sito della Polimeri Europa S.p.a. e della IFM Ferrara S.C.p.a, terminando il tour con una sosta presso il magazzino di stoccaggio dei fertilizzanti di YARA Italia S.p.a.

Al termine della visita agli studenti è stato chiesto di compilare un questionario in cui indicare le attività che più li hanno interessati e testare anche un po' la loro conoscenza dopo questa esperienza formativa.

A partire dai ragazzi più grandi delle scuole secondarie, ai piccolini delle scuole primarie, tutti hanno mostrato incredibile entusiasmo ed interessamento per questo progetto e per le attività a cui hanno partecipato, come evidenziato anche dai dati estremamente positivi dei questionari; è emerso infatti che l'opinione e la percezione dei ragazzi nei confronti del Polo industriale, dopo questa esperienza formativa, è notevolmente migliorata. Questo risultato è la prova che il coinvolgimento della cittadinanza nelle realtà produttive di Ferrara è la strada giusta per attuare quei processi di sviluppo integrato dell'ambiente città, che consentono la creazione di uno stile di vita urbano migliore e più consapevole.

	Scuole territorio comunale		Scuole territorio provinciale		N° Alunni
	Scuole	Classi	Scuole	Classi	
Scuole Primarie	9	10	0	0	251
Scuole Sec. I grado	4	14	2	3	422
Scuole Sec. II grado	2	7	1	6	255
Totale alunni					928
Totale scuole					18

Le scuole